

COMUNE DI BIANZANO
PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

RELAZIONE

Adozione Delibera di C.C. n.ro 16 del 28/07/2015

Approvazione Delibera di C.C. n.ro del



via XXIV maggio 27, 24060 casazza bg
TEL 340 77 14 251 FAX 035 82 44 11

Indice

PREMESSE

NORMATIVE IN ESSERE
GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

LA LOCALIZZAZIONE E LA SITUAZIONE FISICA
LE CONCESSIONI
LA PROPRIETA' DELLE AREE
GLI ELEMENTI DI PREGIO STORICO ARTISTICO

DATI STATISTICI

INTRODUZIONE
ANALISI SULL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO, MOV. MIGRATORIO E MORTALITA'
L'EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE
LE CONCLUSIONI
ANALISI SUGLI INGRESSI AL CIMITERO E SULLE TIPOLOGIE DI SEPOLTURA

FABBISOGNI E PREVISIONI

FABBISOGNO E PREVISIONI PER INUMAZIONI
SEPOLTURE PER INUMAZIONE
INUMAZIONE STRAORDINARIA IN CASO DI CALAMITA'
INUMAZIONE DI INDECOMPOSTI (MINERALIZZAZIONE)
FABBISOGNO E PREVISIONI PER TUMULAZIONI
LOCULI
TOMBE
CAPPELLE
OSSARI
ALTRE TIPOLOGIE DI SEPOLTURA
CINERARI
GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE
CAMPO NATI MORTI
SEPOLTURE PER DEFUNTI DI RELIGIONE NON CATTOLICA
CONCLUSIONI

ALTRE OPERE PREVISTE DAL PIANO

OPERE DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

PREMESSE

La presente relazione illustra ed approfondisce gli elementi progettuali e analisi che costituiscono il Piano Cimiteriale del Comune di Bianzano (Bg).

Il Piano nasce dall'esigenza di effettuare all'interno del Comune una pianificazione cimiteriale che tenga conto dei molteplici aspetti programmatici, oltre ad una corretta ed equilibrata organizzazione delle esigenze cimiteriali.

Il Piano Cimiteriale viene redatto ai sensi del D.P.R. n° 285/1990, del Regolamento Regionale n° 06/2004, oltre alla circolare esplicativa 31 luglio 1998 n° 10 del Ministero della Sanità.

Esso analizza, tenendo conto delle analisi socio economiche degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, le esigenze di sviluppo dei servizi e delle diverse forme di sepoltura all'interno dei singoli cimiteri comunali nell'arco dei venti anni successivi all'approvazione del piano stesso.

Il presente studio sarà oggetto di revisione allo scadere del primo decennio o nel caso in cui si rilevassero variazioni rilevanti dei parametri esaminati (aumento di decessi, aumento della popolazione, nuove forme di sepoltura, etc...).

Nello specifico gli elementi presi in esame per la redazione del presente piano sono:

- analisi dei dati statistici forniti dal Comune di Bianzano sulla mortalità;
- le modalità di sepolture richieste;
- le concessioni attuali, in scadenza e rinnovabili;
- analisi della viabilità esistente ed i servizi a parcheggio a disposizione del cimitero;
- vetustà delle strutture esistenti;
- dinamica delle diverse tipologie di sepoltura;
- flusso di decessi nel decennio precedente;
- richieste specifiche da parte dei cittadini;
- analisi di eventuali esigenze di ampliamento degli spazi o modifica dell'area cimiteriale;
- usi e consuetudini locali legate al culto dei morti;
- valutazione presenze e nr minimo per le diverse tipologie di sepoltura;
- valutazioni relative alle nuove esigenze di regolamento o di culto;
- destinazione e futuro delle sepolture esistente in fase di scadenza delle concessioni.

Quello oggetto del presente piano risulta essere l'unico cimitero del comune di Bianzano.

Le fasce di rispetto della struttura cimiteriale si estendono di norma per una profondità di ml 50, mentre sul lato sud ovest si estende per ml 100,00

NORMATIVE IN ESSERE

La tipologia delle concessioni, le tariffe applicate dall'Amministrazione comunale per la gestione dei vari tipi di sepoltura e la durata delle concessioni sono state stabilite nel Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 15 del 28/05/1997.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO

- A) Relazione (comprendente premesse generali, dati statistici, dati storici, dati relativi ad elementi artistici, dati catastali e urbanistici, documentazione fotografica)
- B) Norme Tecniche di Attuazione (per la realizzazione degli interventi sia comunali che privati);
- C) Relazione geologica

TAVOLE GRAFICHE

TAV 01	Inquadramento, Fascia di rispetto, Planimetria Generale, Pianta coperture
TAV 02	stato di fatto, destinazione funzionale
TAV 03	aree di intervento omogenee
TAV 04	zonizzazione
TAV 05	barriere architettoniche

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**LA LOCALIZZAZIONE E LA SITUAZIONE FISICA**

Il cimitero di Bianzano è situato in Via Cimitero, a sud-ovest del centro cittadino.

Si raggiunge percorrendo un viale alberato pedonale in asse con la struttura del cimitero.

Sul lato di fondo contrapposto all'ingresso troviamo la cappella dei religiosi e corpi laterali destinati a colombari. Un primo campo a sinistra dell'ingresso destinato promiscuamente a inumazioni e tumulazioni, un secondo in lato destro anch'esso utilizzato per inumazioni e tumulazioni. I due fabbricati a destra dell'ingresso sono invece destinati a colombari, ossari e un piccolo campo per la mineralizzazione in un'area adiacente ai colombari di più recente realizzazione.

La superficie interessata dalle strutture cimiteriali misura complessivamente mq. 900,00 circa.

Il cimitero di Bianzano è suddiviso in reparti e zone con diversa tipologia di sepoltura (cfr. tav. 2):

- All'inumazione, con alcune fosse di mineralizzazione, sono dedicati campi per una superficie indicativa di mq. 33,46, con la presenza di circa 30 posti.
- Alla tumulazione sono invece riservati circa 27 mq e sono presenti 48 posti;
- Nei corpi per colombari e ossari sono disponibili complessivamente 213 loculi di cui 195 occupati.

La capienza complessiva attuale misura pertanto 349 posti; occupati circa 273 e liberi 76.

I Servizi cimiteriali comprendono: la camera mortuaria posta sul fondo dello stesso a destra della cappella religiosi, la cappella dei religiosi che funge anche da luogo sacro per le funzioni religiose legate al rito della sepoltura, un deposito al piano seminterrato e i servizi igienici.

Per la mineralizzazione finalizzata al compimento del processo di trasformazione al termine del periodo di sepoltura in terra e per l'avvio del processo in occasione di estumulazione ordinaria da tumuli per scadenza della concessione è dedicata attualmente un'area a destra della cappella, nella parte rialzata del cimitero, della superficie di mq 63,00.

Vi sono n° 56 ossari di cui 44 liberi e 12 dati in concessione. Al momento le urne cinerarie vengono collocate negli ossari.

LE CONCESSIONI

La situazione delle concessioni è stata rilevata consultando i registri conservati presso Servizi Cimiteriali del Comune di Bianzano, che gestisce le pratiche cimiteriali.

Si è tuttavia provveduto ad ulteriori verifiche e ad un incrocio dei dati con situazioni rilevabili sul posto in quanto i dati forniti si sono rivelati in alcuni casi incompleti.

La durata delle concessioni stabilita dalla vigente Normativa per la gestione dei cimiteri approvata dal Consiglio Comunale di Bianzano con deliberazione della Giunta Comunale n° 15 del 28/05/1997 è la seguente:

- per tumulazione in loculi di testa: anni 30, con possibilità di rinnovo di ulteriori anni 15;
- per tumulazione in loculi di fascia: anni 30, con possibilità di rinnovo di ulteriori anni 15;
- per ossari individuali: anni 30, con possibilità di rinnovo di ulteriori anni 15;
- per sepolture ad inumazione: anni 10, senza previsione di possibilità di rinnovo.

L'aver stabilito pertanto una durata minima delle concessioni, diversamente da altre realtà, ha portato il cimitero di Bianzano ad essere nella miglior situazione possibile dal punto di vista concessorio.

DATI STATISTICI

Dai dati forniti dal Comune di Bianzano, è stata stilata la presente statistica che fotografa la situazione del Cimitero di Bianzano.

INTRODUZIONE

La relazione si suddivide in due parti

Nella prima parte vengono prese in considerazione analisi sull'andamento demografico, movimento migratorio e mortalità.

Nella parte seconda vengono riportati ed analizzati gli afflussi nel cimitero in rapporto ai diversi tipi di sepoltura praticati e alle concessioni stipulate. Da qui è stata ricavata la quantificazione dei fabbisogni e delle previsioni per i prossimi venti anni, illustrando le scelte del Piano Cimiteriale con riferimento all'attuale stato di fatto.

Le indagini contenute nella presente relazione, costituiscono il supporto del Piano Cimiteriale e ne fanno parte integrante.

ANALISI SULL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO, MOVIMENTO MIGRATORIO E MORTALITA'

In dettaglio le informazioni raccolte presso gli uffici comunali comprendono il numero di abitanti residenti dal 2004 a tutto il 2014, e il numero dei morti per ciascun anno.

Ulteriori informazioni riguardano la presenza di cittadini stranieri insediati nel territorio comunale ed in particolare di quelli extracomunitari, con entità suddivise per Paese di provenienza: questi ultimi dati consentono di valutare l'entità dei nuclei professanti altre religioni.

L'EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE

Per conoscere la realtà di Bianzano si utilizza l'evoluzione della popolazione avvenuta negli ultimi 10 anni, attraverso i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe del comune.

Il grafico evidenzia l'andamento della popolazione residente dal 2004 al 2014, l'incremento risulta in crescita, ma altalenante. Si riportano inoltre il numero dei defunti e se ne ricava la media.

NUMERO ABITANTI - DEFUNTI DAL 2004 al 2014		
Anno	Numero Abitanti	Numero Defunti
2004	543	3
2005	536	3
2006	545	5
2007	551	2
2008	573	7
2009	580	4
2010	604	4
2011	608	7
2012	617	3
2013	621	7
2014	632	2
Totale		47
Media	583	4,27 = 5

MEDIA DEFUNTI ANNUALI ULTIMI 10 ANNI = 5

CONCLUSIONI

Si può affermare che per i prossimi anni la popolazione di Bianzano continuerà a crescere. Gli incrementi dipenderanno in modo prevalentemente dalla positività del saldo migratorio basato sulla disponibilità di alloggi e aree edificabili per nuovi insediamenti.

ANALISI SUGLI INGRESSI AL CIMITERO E SULLE TIPOLOGIE DI SEPOLTURA

In relazione alla disponibilità dei dati forniti dal Comune, è stato ritenuto opportuno considerare gli ingressi al cimitero negli ultimi dieci anni.

Per gli anni 2004 - 2014 gli ingressi al cimitero sono di 47 ingressi nel complesso dei 10 anni e media di circa 5 ingressi all'anno.

Va precisato che la preferenze verso un tipo o altro tipo di sepoltura può risentire della effettiva disponibilità offerta, in particolare per le tumulazioni; meno condizionata da questi fattori è la scelta verso l'inumazione o verso la cremazione (quest'ultima non ancora praticata) che devono trovare riscontro in convincimenti personali.

FABBISOGNI E PREVISIONI

FABBISOGNO PER INUMAZIONI

L'art.58 della norma su richiamata recita:

Nella determinazione della superficie dei lotti di terreno destinati ai campi di inumazione, occorre tener presenti anche le inumazioni effettuate a seguito delle estumulazioni di cui all'art. 86. Si tiene anche conto dell'eventualità di eventi straordinari che possano richiedere un gran numero di inumazioni.

Si prevede in caso di calamità

SEPOLTURE PER INUMAZIONE

In relazione ai dati forniti dal Comune, rispetto alle sepolture avvenute per inumazione negli ultimi 10 anni, si è riscontrato che solo 4 ingressi su 47, hanno scelto questa tipologia di sepoltura.

Raddoppiando questo valore sul calcolo ventennale ed aumentandolo della metà del valore complessivo, possiamo prevedere 12 inumazioni per i prossimi 20 anni.

Calcolando 3,5 mq da disporre per ogni sepoltura 3,5 mq per sepoltura, possiamo stabilire un fabbisogno ventennale di 42 mq.

INUMAZIONE STRAORDINARIA IN CASO DI CALAMITA'

Valutati i dati relativi alla popolazione ed al numero annuo di decessi, si stimano pertanto 6 ingressi in caso di calamità, per una superficie di 21 mq.

INUMAZIONE DI INDECOMPOSTI (MINERALIZZAZIONE)

Calcolando le sepolture in scadenza, prevedendo una rotazione biennale delle mineralizzazioni, si raggiunge un numero massimo di 34 mineralizzazioni nel 2019.

All'interno del cimitero di Bianzano non risulta possibile reperire lo spazio necessario per le mineralizzazioni.

Si prevede pertanto dedicare all'inumazione un'area di 182,55 mq, di cui 64,00 mq per le sepolture ad inumazione decennale o ventennale, 118,55 mq per l'inumazione di indecomposti (mineralizzazione).

FABBISOGNO PER TUMULAZIONI*LOCULI*

I loculi oggi esistenti presso il cimitero di Bianzano sono in totale 213 di cui:

- 18 liberi;
- 119 liberabili entro 20 anni;

Anche ipotizzando che le sepolture nei colombari si mantengano su una media di 4 all'anno, i loculi disponibili sono ampiamente in grado di soddisfare le necessità: per i prossimi 20 anni.

Anzi, come risulta dalla proiezione degli utilizzi, nel lungo periodo, i loculi liberi andranno progressivamente ad aumentare.

In prospettiva i loculi non utilizzati e non più indispensabili alla tumulazione potranno essere in futuro trasformati e/o ri-utilizzati per la collocazione di urne cinerarie in quanto quest'ultima prassi andrà certamente evolvendo a scapito delle tipologie di sepoltura tradizionali.

TOMBE

Attualmente sono presenti n. 19 tombe tra singole e doppie. La maggior parte è priva di vestibolo.

Si prevede di razionalizzare gli spazi dedicati alla tumulazione, prevedendo la realizzazione di un vestibolo comune ogni 2 tombe. L'indicazione presente sugli elaborati grafici è puramente indicativa, la valutazione effettiva avverrà in caso di presentazione della pratica edilizia.

I dati statistici e la cultura diffusa, indicano un aumento delle richieste di nuove tombe di famiglia. Si prevede quindi di aumentare lo spazio a disposizione, anche per dare un disegno compiuto al campo e maggior rigore al cimitero.

L'area complessiva riservata alle tumulazioni è quindi di 247,25 mq.

CAPPELLE

Non esistono cappelle di famiglia e il piano non ne prevede la realizzazione.

OSSARI

Gli ossari oggi esistenti presso il cimitero di Bianzano sono in totale 54 di cui:

- 12 occupati;
- 52 occupabili entro 20 anni;

Ipotizzando che le sepolture negli ossari si mantengano su una media di 5 all'anno (provenienti da mineralizzazioni), gli ossari disponibili non sono in grado di soddisfare le necessità per i prossimi 20 anni.

In prospettiva i loculi non utilizzati e non più indispensabili alla tumulazione potranno essere in futuro trasformati e/o ri-utilizzati per la collocazione di urne ossari in quanto quest'ultima prassi andrà aumentando per l'aumento delle mineralizzazioni previste.

ALTRE TIPOLOGIE DI SEPOLTURA*CINERARI*

Non esiste un'area riservata alle urne cinerarie, attualmente vengono disposte negli ossari.

In prospettiva i loculi non utilizzati e non più indispensabili alla tumulazione potranno essere in futuro trasformati e/o ri-utilizzati per la collocazione di urne cinerarie.

GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE

In ottemperanza alla normativa regionale si prevede un'area verde con elementi monumentali posta in posizione centrale all'imbocco del vialetto principale del cimitero da destinarsi allo spargimento delle ceneri.

CAMPO NATI MORTI

In ottemperanza alla normativa regionale si prevede di riservare in caso di necessità uno spazio avente la capienza di due posti, nell'area posta al livello intermedio dedicata all'inumazione.

SEPOLTURE PER DEFUNTI DI RELIGIONE NON CATTOLICA

A norma dell'art. 100 del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, potrebbero essere previsti reparti speciali per la sepoltura di defunti non professanti la religione cattolica.

Al fine di effettuare una valutazione numerica è stata effettuata un'ipotesi di prevedere circa 2 posti.

In caso di necessità verrà individuato uno spazio dedicato nell'area inumazioni posta a livello intermedio.

CONCLUSIONI

Le previsioni dei prossimi anni ci indicano un aumento progressivo di richieste per tombe di famiglia a terra e contemporaneamente la necessità di aree libere da dedicare alle inumazioni per mineralizzazioni.

Si riconosce quindi una necessità di una spinta culturale che inverta la tendenza ed incentivi nuove forme di sepoltura. Si prevede pertanto la realizzazione di un Giardino delle Rimembranze per lo spargimento delle ceneri, la possibilità di riservare i loculi anche per la conservazione delle urne cinerarie (vista la grande disponibilità) e forme di incentivo per promuovere la cremazione. Ma data la delicatezza del tema trattato e valutati i tempi di assorbimento di una tale riforma culturale, nonostante le forme di incentivo, si prevedono risultati nel lungo periodo (oltre i vent'anni), ma non nel breve periodo. Si decide quindi di prevedere un ampliamento cimiteriale per aumentare la disponibilità delle aree libere.

ALTRE OPERE PREVISTE DAL PIANO

OPERE DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'accessibilità del campo non è garantita in tutti i suoi spazi.

Si prevede pertanto di:

- adeguare i percorsi esistenti alle normative di riferimento per l'abbattimento delle barriere architettoniche, realizzando nuove rampe con pendenza massima 8% per superare dislivelli esistenti;
- adeguare i servizi igienici esistenti;
- Realizzare una piattaforma elevatrice che permetta facile accesso a tutti i livelli del campo.